



A ROMA LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Piano da trecento eventi per L'Aquila Capitale italiana della cultura 2026

Restituita l'immagine di una città che guarda con fiducia al futuro

L'Abruzzo al centro degli Stati generali della moda di scena all'Aurum di Pescara

Virginia Chiavaroli

Gli Stati generali della moda segnano per l'Abruzzo il passaggio del settore dal margine al ruolo centrale nell'economia regionale. Il comparto, oggi fondamentale per numero di addetti, imprese, qualità e capacità artigianali e industriali, vive un momento di svolta tra vocazione artigianale e interesse dei grandi gruppi internazionali. L'evento all'Aurum di Pescara si pone come occasione di confronto tra istituzioni, imprenditori e operatori, con l'obiettivo di far orzare l'Abruzzo come piattaforma strategica del Made in Italy, promuovendo innovazione, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile. Un incontro organizzato dalla Regione Abruzzo in collaborazione con le camere di commercio abruzzesi, presenti anche le cariche politiche, l'assessore regionale alle attività produttive Tiziana Magnacca, e i videointerventi del Ministro Adolfo Urso e il sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy Fausta Bergamotto. Al centro i numeri del comparto moda italiano, con 80mila imprese e oltre 400mila addetti, il settore rappresenta uno dei pilastri dell'economia, generando un valore aggiunto di 75 miliardi di euro, pari al 5 per cento del Pil nazionale. Una filiera sostenuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy che lavora sul tema della transizione verde, secondo sostenibilità, tracciabilità e responsabilità ambientale. «Il nostro impegno continua, il 15 dicembre si terrà una nuova riunione del tavolo della moda presso il Ministero competente che abbiamo istituito all'inizio della legislatura e in questo consesso, avremo l'opportunità di condividere idee per far orzare ulteriormente il settore. Il nostro obiettivo, lo sapete, è proteggere e valorizzare il vero Made in Italy, garantendo qualità, legalità e rispetto per le persone e l'ambiente». Ministero che punta anche al rafforzamento industriale attraverso l'istituzione di un tavolo permanente della moda istituito al Mimit. Un piano moda con uno stanziamento complessivo di circa 250 milioni di euro distribuiti attraverso misure agevolative e strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese. In questa direzione va anche la nuova certificazione unica, una certificazione volontaria di conformità delle filiere della moda, prevista dal decreto...

segue a pagina 19

L'Aquila non si prepara semplicemente a ospitare un evento, ma a diventare un modello. La presentazione del programma di Capitale italiana della Cultura 2026, nella sala polifunzionale di Palazzo Chigi a Roma, non è stata solo la sfilata di un calendario ricco, ma l'ermessione potente di una visione: quella di un territorio, mille capitali, la prima vera Capitale di usa della Nazione. È un

progetto che supera la logica della singola città per abbracciare un modello policentrico, valorizzando un vasto territorio interconnesso che mette al centro le aree interne fragili dell'Appennino. Questa Capitale non guarda solo al 2026, ma mira a definire un modello esportabile di rilancio per le città medie e le aree interne. Il suo valore...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

Il Museo nazionale d'Abruzzo torna al Castello il 20 dicembre a 16 anni dal sisma



Continuerà la ricostruzione sulla parte ancora da ristrutturare (M.Gal. a pag. 25)

L'Abruzzo perde un terzo delle aziende agricole. La fotografia scattata dalla Cia

Secondo le stime di Cia Chieti e Pescara, il Natale in arrivo vede un aumento della domanda per i prodotti agricoli locali, un dato che oscilla tra il 5 e il 7 per cento in più. Numeri che confermano la crescente predilezione per la filiera corta, un interesse che guarda all'olio extravergine di oliva, ai vini Doc, ai salumi tipici, alle conserve, ai legumi e ancora ai formaggi e ai panettoni artigianali realizzati con materie prime del territorio. Eppure, la solidità della domanda non basta a compensare le difficoltà strutturali del settore agricolo regionale: l'Abruzzo

infatti chiude il 2024 con un meno 2,6 per cento di imprese, pari a 653 attività su 144mila registrate, di cui 123mila attive. Se la provincia di Chieti, ad oggi, si conferma la più agricola della regione, con il 26 per cento di imprese sul territorio, L'Aquila subisce una leggera contrazione. L'arretramento comunque fotografa un settore sotto pressione, stretto tra l'aumento dei costi di produzione, le condizioni climatiche instabili e un accesso al credito sempre più complesso...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 18

NAZIONALE

Marsilio incontra Crosetto: «Roma-Pescara asse strategico per la mobilità militare»

Martina Colabianchi

«Ho sottoposto al ministro Crosetto la richiesta di considerare l'Abruzzo e le sue caserme per un rafforzamento della presenza delle Forze armate all'interno della Regione, soprattutto in funzione di presidio e difesa delle aree interne». Così il presidente di Regione Marco Marsilio che ha incontrato, a Roma, il ministro della Difesa Guido Crosetto. Al centro del colloquio anche il riconoscimento della linea ferroviaria Roma-Pescara come infrastruttura strategica per la mobilità militare. «È un elemento importante, perché consente di valorizzare questo investimento nazionale nell'ambito degli investimenti richiesti dalla Nato connessi alle spese per la difesa e alla mobilità militare, a supporto di un'infrastruttura che è strategica sia per il Paese sia per l'Abruzzo», ha spiegato Marsilio. Ma le parole di Marsilio sul rafforzamento delle forze armate nella Regione non sono piaciute al Partito democratico regionale, che parla di dichiarazioni «surreali e...

segue a pagina 7

REGIONE ABRUZZO

Giornata disabilità: Santangelo, «Rafforzati i percorsi di vita indipendente»

M.Gal.

«Il 3 dicembre celebriamo la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, istituita dall'ONU nel 1992 e diventata un appuntamento che ci richiama al cuore del nostro servizio pubblico: costruire comunità che riconoscano ogni persona nella sua fragilità, dignità e nel suo diritto a partecipare pienamente alla vita sociale». Lo ha affermato l'assessore alle Politiche sociali della Regione Abruzzo, Roberto Santangelo. In Italia sono 3,1 milioni le persone che convivono con una grave disabilità e affrontano ogni giorno barriere materiali e culturali che limitano opportunità e libertà di scelta. «Questa giornata ci spinge a trasformare l'attenzione in responsabilità, l'ascolto in politiche concrete continua Santangelo -. Grazie alla riforma voluta

segue a pagina 21